

Universiadi: un successo a metà si salva l'evento sportivo - criticata l'organizzazione

Irresponsabilità

di Roald Vento

Peccato! Sarebbe stata una occasione da non perdere. Ma noi, con la nostra ignavia, col nostro spiccato senso di irresponsabilità, con la nostra innata e maledetta voglia di ricondurre tutto ad un tornaconto personale, vuoi economico, vuoi d'immagine, vuoi territoriale (nel senso di campanilistico), siamo riusciti a non trarre alcun beneficio collettivo da un evento sportivo voluto e "profumatamente pagato" dalla Sicilia, con i soldi dei siciliani.

Le prime polemiche emergono già qualche anno addietro e sono tutte di natura squisitamente organizzativa e campanilistica. Il tentativo del nostro periodico CONI NEWS di inserire la Provincia di Trapani fra quelle che fruiranno dei benefici regionali per la realizzazione di impianti e infrastrutture, fallisce miseramente al cospetto di una classe politica regionale soggiogata al suo interno dallo strapotere numerico dei deputati regionali e nazionali eletti nelle province di Palermo, Catania e Messina - sedi prescelte per lo svolgimento dei Giochi.

Il dibattito sui contrapposti pareri, a volte aspro, a volte conciliante, si protrae per lunghi anni, con il risultato finale che la nostra provincia, unica in Sicilia ad essere dotata di adeguati impianti capaci di ospitare determinate discipline sportive, **costringe** gli organizzatori ad ingoiare il rospo ed assegnare a Trapani, Marsala, Alcamo e Castellammare del Golfo, lo svolgimento dei tornei di basket, maschili e femminili e di parte del torneo di calcio. Soltanto per questo motivo i trapanesi hanno avuto la fortuna di assistere ad un evento sportivo di straordinaria spettacolarità. Ma non hanno avuto null'altro che il puro e semplice evento sportivo.

Gli albergatori, infatti, hanno

(segue a pag. 5)



L'Italia del basket, battuta dal Brasile, esce mestamente di scena

Appello del CONI di Trapani alle forze politiche della provincia

Rivendichiamo stanziamenti per l'impiantistica sportiva

Concluse le Universiadi, con il clamore che si sono portate dietro, è il momento di rivendicare, a viva voce, lo stanziamento di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in quelle aree della provincia di Trapani fino ad ora "dimenticate".

E' il presidente del CONI di Trapani, Salvatore Castelli, a richiamare l'attenzione su una problematica che investe non soltanto Trapani, ma tutti quei centri della Sicilia che sono stati esclusi dai benefici previsti dalle leggi regionali varate in prospettiva dei giochi universitari. Alle province di Palermo, Catania e Messina, dice Castelli, è già stato destinato qualche centinaio di miliardi per la realizzazione di nuovi impianti. E' giusto che il mondo della politica prenda atto di questa inconfutabile realtà e si adoperi affinché la Regione Siciliana, per i prossimi anni, riservi esclusivamente alle restanti province la facoltà di utilizzo dei fondi che di volta in volta saranno messi in bilancio con tale destinazione.

Verrebbe così sanato, anche se parzialmente, un squilibrio che non trova giustificazione alcuna, dal momento che, terminate le Universiadi, gli impianti da realizzare serviranno a dotare di adeguate strutture sportive soltanto una parte dell'Isola; dimenticando, però, che i fondi a ciò destinati provengono dal bilancio regionale e sono quindi da intendersi della collettività.

In poche parole, si tratta di soldi dei siciliani, quei siciliani che, ad Universiadi concluse, ne rivendicano una equa redistribuzione.

Agli uomini politici il compito di fare giustizia.

(segue a pag. 5)

Sì, occasione sprecata

di Fabio Marino

Chiuso il sipario della Universiade Siciliana, arriva il tempo dei consuntivi. Viene spontanea, come prima considerazione, che una grande occasione sia stata sprecata per Trapani.

L'incertezza che ha regnato sovrana, fino a poco tempo prima delle gare, non ha giovato a creare la giusta atmosfera da grandi eventi.

Lo si è notato in città: nessun manifesto - pubblicità partita male e in ritardo - giornali e tv nazionali che citavano solamente Palermo, Catania, Messina. La consolazione di qualche diretta in TV, poi niente altro.

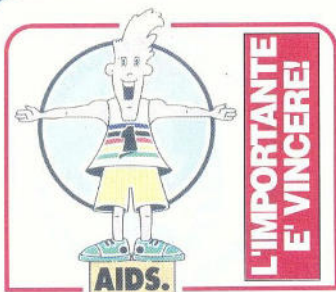
Chi scrive, in qualità di responsabile del Palailio, ha vissuto dieci intensi giorni a stretto contatto con una macchina organizzativa che, da "Palermo", ha gestito l'Universiade.

La sensazione è stata quella di un faraonico marchingegno a compartimenti stagno dove i protagonisti non riuscivano a comunicare, né tanto meno a coordinarsi.

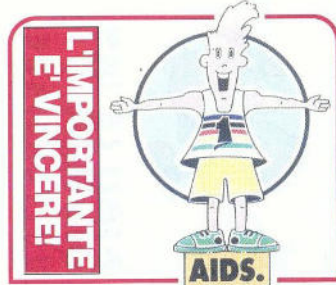
E' stato impossibile, per esempio, giustificare che gli atleti del basket alloggiassero a Palermo. Non solo un danno economico per la nostra città, ma anche un inutile stress per le squadre, che per gli allenamenti o per le partite ufficiali hanno dovuto subire stressanti quanto inutili ore di viaggio in pullman.

Trapani, che per tradizione consolidata ha un cuore sportivo e nel basket ha trovato grandi soddisfazioni, meritava certamente di più.

Tuttavia non intendo biasimare più di tanto, poiché le critiche sono state piuttosto abbondanti da



AIDS: Il diritto a non essere soli



Al Gruppo Sportivo Parma il 1° torneo under 14 di calcio a 5 del C.S.E.N.

Organizzato dal Comitato Zonale di Alcamo, con la collaborazione del Comitato Provinciale C.S.E.N. di Trapani, si è svolto ad Alcamo, il 1° TORNEO UNDER 14 di CALCIO a 5.

Alla manifestazione sportiva, che si è tenuta presso l'impianto della Società Sporting Club Sfaira hanno partecipato n. 8 gruppi sportivi in un girone con gare di sola andata e successive fasi finali. Il tutto, con n.10 giornate di gare e con 150 tesserati tra atleti, arbitri e dirigenti.

Il Gruppo sportivo "PARMA" si è aggiudicato il Torneo battendo in una entusiasmante finale il "BARCELLONA" per 5 - 4. Questa comunque la classifica finale: 1° G.S. PARMA, 2° G.S. BAR-

CELLONA, 3° G.S. ATALANTA, 4° G.S. MONTESSORI, 5° AUTO TRASPORTI MARCO POLO, 6° G.S. ARSENAL, 7° G.S. JUVENTUS DUE, 8° G.S. TRAPANI.

Al termine della manifestazione sono state premiate tutte le squadre partecipanti, con trofeo e coppe, offerte dal Comitato Provinciale C.S.E.N. di Trapani. Sono stati premiati, inoltre, con speciali classifiche, anche il capocannoniere del Torneo, VINCENZO BATTAGLIA del G.S. ATALANTA che ha realizzato 60 reti ed il miglior portiere FRANCESCO GIOE', del PARMA, che ne ha subito solamente 24, mentre, la speciale classifica Disciplina è stata vinta dal G.S. MONTESSORI.

Federazione Italiana Motonautica

Giuseppe Bifaro Delegato Provinciale

Il Vice Presidente del CONI di Trapani, Pino Bifaro, è stato recentemente riconfermato alla carica di Delegato Provinciale della F.I.M.

Considerato il suo recente pensionamento, dopo oltre 40 anni di intensa attività lavorativa, riteniamo che egli abbia tanta voglia di dedicare ancora più tempo a questa sua già abbastanza appassionata attività sportiva.

Edizione a cura della

ALL SERVICES



* Edizioni * Libri * Giornali
* Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. (0336) 894339

L'Acestantiana Erice

col patrocinio del Comune della Vetta e con la collaborazione dell'Azienda Autonoma Soggiorno Turismo e della Federcalcio Siciliana

ORGANIZZA

il 1° Memorial "Pietro Lazzarino"

QUADRANGOLARE DI CALCIO GIOVANILE CHE AVVERRÀ IN

Erice, campo sportivo S.Nicola
dal 16 al 20 Settembre 1997

Gli incontri verranno disputati nelle giornate di martedì 16, mercoledì 17, venerdì 19 e sabato 20 settembre 1997, con inizio alle ore 16

L'INGRESSO È LIBERO

SQUADRE PARTECIPANTI

G.S. Aurora di Mazara del Vallo, Pol. Garibaldina di Marsala, A.S. Juvenes di Erice, A.S. Acestantiana di Erice.

Il quadrangolare intende ricordare la figura del compianto Pietro Lazzarino, trapanese doc, ex calciatore del Trapani, del Vittoria, del Ragusa, del Mazara, del Crotone, della Libertas Trapani e di tante altre società siciliane fra gli anni '50 e '60

CALENDARIO DELLE GARE

1ª Giornata - Martedì 16.09.97 - ore 16.30
GARIBALDINA - ACESTIANA

2ª Giornata - Mercoledì 17.09.97 - ore 16.30
JUVENES - AURORA

GARE DI FINALE

Venerdì 19.09.97 ore 16 - Finale per il terzo e quarto posto
Sabato 20.09.97 ore 16 - Finale per il primo e secondo posto

CERIMONIA DI APERTURA

Martedì 16 - ore 15,30

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Sabato 20 - ore 18,00



Erice - Torretta Pepoli



il doping oscura lo sport

Donne nello Sport

ruolo degli ormoni sessuali sulla prestazione sportiva

Lo Sport nel XX secolo ha visto un crescente aumento significativo del numero di donne praticanti attività sportive a livello agonistico o semplicemente amatoriale.

Ciò ha fatto crescere l'interesse dei Medici Sportivi sugli effetti negativi di una regolare attività fisica sul ciclo mestruale.

E' ormai accertato che rispetto alle coetanee che svolgono una vita sedentaria, queste atlete possono andare incontro ad alterazioni qualitative e del ritmo del ciclo mestruale, quali ritardato menarca (data della prima mestruazione), oligomenorrea (flusso mestruale scarso), amenorrea (assenza di ciclo mestruale), dismenorrea (mestruazione dolorosa).

L'entità di tali alterazioni appare essere in diretta relazione con l'intensità e la durata dell'allenamento, mentre le cause determinanti non sono state ancora perfettamente identificate.

Si è data la colpa alla riduzione della massa corporea, ai programmi intensi di allenamento, alle diete squilibrate o all'inadeguato apporto calorico per raggiungere il peso forma.

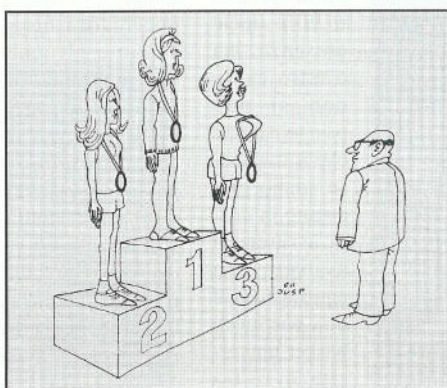
Sicuramente qualunque sia la causa, tali alterazioni trovano una valida motivazione in uno stato di ipoestrogenismo (basso livello ematico di estrogeni).

Ipoestrogenismo che può condurre ad alterazioni scheletriche con riduzione della densità trabecolare e corticale ossea con possibile evoluzione verso l'osteoporosi precoce e la facile comparsa di fratture ossee.

Da qui l'interesse del Medico dello Sport che oggi guarda all'atleta nel corso della sua vita riproduttiva, come ad una donna soggetta a periodiche variazioni dei livelli ematici di alcuni ormoni, tra cui il progesterone e gli estrogeni, durante le diverse fasi del ciclo mestruale e sulle possibili ripercussioni sulla prestazione fisicoatletica.

Da studi clinici si è osservato che:
- il progesterone effettua un controllo della ven-

Dott. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport



tilazione; in particolare, nella fase luteinica del ciclo ovarico ed in gravidanza, si nota una risposta iperventilatoria al progesterone,

- gli ormoni ovarici influenzano l'utilizzazione dei substrati energetici sia a riposo che durante l'esercizio; ed in particolare nella fase luteinica (periodo fecondo premenstruale) il metabolismo energetico è indirizzato verso l'utilizzazione di acidi grassi con risparmio di glicogeno muscolare (deposito di glucosio che costituisce il substrato energetico per la prestazione aerobica prolungata); ciò porta ad un aumento del tempo di esaurimento per prove sottomassimali e massimali.

L'osservazione di atlete in terapia con estroprogestinici (contraccettivi orali) ha permesso di asserire che le modificazioni dei principali parametri sia a riposo che durante l'esercizio massimale, appaiono marginali, a parte forse una riduzione della massima potenza aerobica (V02 max).

In ogni caso si deve considerare che in molte atlete i benefici derivanti dall'assunzione dei contraccettivi orali (regolarizzazione del flusso mestruale con conseguente miglioramento dell'anemia da carenza di ferro; attenuazione della

dismenorrea e dei disturbi premenstruali; effetto protettivo sulla mineralizzazione ossea) possono attenuare gli eventuali effetti metabolici negativi sulla massima potenza aerobica.

Inoltre, atlete in stato di gravidanza sono state osservate per valutare la risposta all'esercizio fisico, e si è visto che:

- l'esercizio fisico, anche di elevata intensità, non induce stati di sofferenza fetale;
- i livelli ematici di estrogeni e progesterone aumentano gradualmente fino a raggiungere nel terzo trimestre valori rispettivamente di dieci e cento volte superiori a quelli basali;
- riscontro di una significativa iperventilazione sia a riposo che durante lo sforzo e di un aumento di V02 a riposo (quindi la massima prestazione aerobica non è influenzata dalla gravidanza).

Studi effettuati su ragazze giovani sedentarie al fine di valutare le risposte cardiovascolari, metaboliche e ventilatorie durante un esercizio fisico crescente fino all'esaurimento del soggetto al cicloergometro, in riferimento alle variazioni cicliche dei livelli ematici di ormoni ovarici nella fase follicolare (6-8 giorni dall'inizio del mestruo) e nella fase luteinica (20-22 giorni dal mestruo), hanno permesso di affermare che sia la prestazione aerobica che quella anaerobica non sono influenzate dalle fasi del ciclo mestruale.

Quindi, in conclusione, si può affermare che in atlete di vertice o anche amatoriali, l'esistenza di un'ampia variabilità individuale di fattori psicologici ed ambientali, abbiano un'influenza maggiore sulla prestazione fisica rispetto alle variazioni ormonali legate al ciclo mestruale. E che il compito del medico sportivo è seguire le atlete per porre in atto tutte quelle condizioni finalizzate a prevenire, con opportuno dosaggio dell'allenamento e dell'apporto calorico, i gravi effetti negativi di un'attività fisica troppo intensa sulle strutture ossee (osteoporosi da ipoestrogenismo).

Erice (TP) - Chiesa di S. Giuliano



Edizione a cura dello

ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

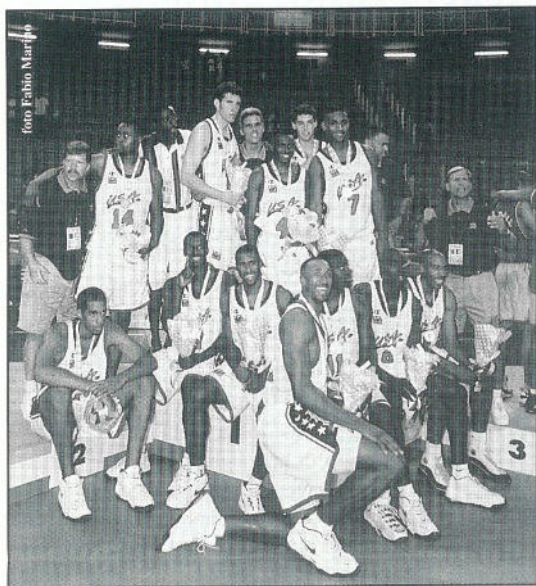
Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992

Lo Sport è vita, è cultura

L'ombelico del mondo



La squadra USA subito dopo la cerimonia di premiazione

Finalmente, dopo una estenuante battaglia per ospitare le Universiadi, anche gli sportivi trapanesi hanno potuto assistere all'evento lungamente atteso.

Nessuno può dubitare che la provincia di Trapani ha contribuito fortemente alla riuscita dei giochi, mettendo a disposizione degli impianti moderni ed efficienti.

Mi auguro che coloro i quali avrebbero preferito limitare le sedi di gara a Palermo, Catania e Messina si siano ricreduti, anche in forza dell'affluenza di pubblico che ha caratterizzato i maggiori

incontri.

Invero negli incontri minori gli "addetti ai lavori" rappresentavano il 90% delle presenze, ma d'altro canto non si può pretendere che il trapanese medio (per quanto in crisi di astinenza) assista con entusiasmo ad una partita di basket universitario tra Hong-Kong e Finlandia: stanco dopo

una giornata al mare, accaldato e distrutto da spettacoli, feste e sagre paesane organizzate in ogni piazza dei dintorni, ha preferito selezionare accuratamente le partite che meritavano. Semmai c'è da chiedersi a cosa servissero in quelle occasioni così tanti poliziotti, finanzieri, carabinieri e vigili urbani (per un totale medio di 6 "tutori" per ogni spettatore), tanto da indurre i nostri ospiti a ritenere la Sicilia più militarizzata del Kuwait ai tempi della Guerra del Golfo.

Purtroppo gli studenti stranieri alloggiavano fuori provincia e,

probabilmente, non solo non hanno avuto modo di visitare le nostre bellezze artistiche, ma neanche hanno comprato una pizza nell'intervallo tra una partita e l'altra: ho visto i giapponesi sgranocchiare i biscottini portati da Tokio e gli americani scartare chewing-gum "made in U.S.A."; unica concessione ai venditori locali, per evidenti motivi di praticità, è stato l'acquisto di qualche gelato (ma di quelli confezionati da una nota multinazionale).

Oltretutto gli stessi componenti dello staff organizzativo, dotati di regolare "targa" al collo (vero status-simbolo dei Giochi) e vocabolario tascabile, avrebbero avuto più

di qualche difficoltà ad orientarsi fuori dalle mura dei palazzetti e degli stadi, in quanto in massima parte palermitani.

Oltre l'evento sportivo, la maggiore attrazione delle Universiadi era rappresentata proprio dalla multietnicità dell'ambiente; per le finali di basket erano presenti sugli spalti giovani provenienti da tutti i continenti: una sensazione del genere, da "ombelico del mondo", la si può provare solo alle Olimpiadi, ai Mondiali o in Piazza S. Pietro (in tutti questi casi sarà difficile riaverla a Trapani o Marsala).

E' in queste occasioni che si

(segue a pag. 7)



Assieme alle altre autorità sportive e politiche, c'erano anche il Sindaco di Trapani Buscaino e il Presidente regionale della F.I.P. Tuttolomondo

Sempre a margine delle Universiadi Promozione turistica? ci pensa il CONI

Il Presidente del Coni di Trapani Salvatore Castelli ed il nostro periodico "Coni News", interpretando anche i sentimenti della Presidenza dell'Azienda Provinciale per il Turismo di Trapani, desiderano esprimere al Dr. Mario Pescante, direttore della rivista di *urbanistica, architettura e tecnologia "spaziosport"* ed all'intero staff redazionale, un sentito ringraziamento per aver voluto pubblicare articoli e significative fotografie sull'immenso patrimonio di bellezze paesaggistiche ed archeologiche custodite nel nostro splendido territorio.

Lo facciamo con clamore, quasi con enfasi, perché questa pubblicazione del CONI è la sola, in occasione delle Universiadi, ad essersi ricordata che oltre a Palermo, Catania e Messina, anche Trapani era sede qualificata di buona parte dei Giochi.





Fermare l'AIDS - umanamente è possibile

CONI
Federazione
delle Federazioni
Sportive

Si salva l'evento sportivo - criticata l'organizzazione

Irresponsabilità

(segue da pag.1)

atteso invano le prenotazioni; i ristoratori hanno continuato con il loro tran tran quotidiano ed il resto della vita che pulsa all'esterno dei recinti degli impianti sportivi, non

che affliggono l'umanità.

Né hanno avuto la fortuna di godere dello straordinario senso dell'ospitalità che contraddistingue il carattere della nostra gente. Nulla di tutto.

Ora, al paesello natio dove sono ritornati, racconteranno orgogliosi ai loro amici di essere stati anche a

Sì, occasione sprecata

(segue da pag.1)

parte di tutti i media locali e nazionali.

L'evento c'è stato comunque. La Sicilia ha avuto il suo momento di attenzione internazionale e pertanto bisogna trarne il meglio per avere il massimo come ritorno di immagine, evitando atteggiamenti autolesionistici.

Trapani, in ogni caso, esce a testa alta per la qualità dei propri impianti sportivi e per i servizi offerti alle squadre.

Non sono mancati apprezzamenti lusinghieri per il nostro Palalio da parte dei dirigenti FISU, e poi tecnici, sportivi, giornalisti, hanno constatato di persona quanto di buono abbiamo saputo offrire.

Anche il pubblico merita una

particolare menzione: ha dimostrato di essere educato al basket di qualità. Lo si è visto durante le partite, soprattutto quando ha giocato la Nazionale Italiana e nella finalissima tra Usa e Canada

Palazzetto pieno come non mai e tifo corretto e sportivissimo. Rimane un'incertezza.

Il rischio che queste Universiadi possano essere le ultime partite di basket di alto livello, nei nostri impianti.

Tra l'altro, da quest'anno, Trapani "vanta" uno strano primato: due palasport e nessuna squadra di basket in campionato che contano! C'è da riflettere.

Chissà se il futuro cestitico trapanese ci riserverà delle sorprese. Speriamo bene!

Fabio Marino

Uff. Sport Comune di Trapani



I giocatori del Brasile danno libero sfogo alla loro felicità, dopo aver sconfitto l'Italia nella partita valida per l'assegnazione della medaglia di bronzo

ha goduto di nulla. Infatti, i pullman degli atleti facevano la spola anche due volte al giorno da Palermo: la mattina per consentire alle squadre di allenarsi e conoscere il campo; il pomeriggio per la gara ufficiale. Le squadre erano accompagnate fin dentro il Palasport e venivano riprese a fine allenamento o gara.

Penso proprio che nessuno di questi atleti, provenienti da cinque diversi continenti, abbia avuto l'opportunità di ammirare le stupende bellezze paesaggistiche del nostro territorio, da Erice alle isole Egadi; né che abbia avuto la fortuna di sbalordirsi al cospetto di templi, anfiteatri ed altre preziosità custodite da millenni nei nostri parchi archeologici di Segesta, Selinunte e Mozia. Così come non hanno avuto la fortuna di assaporare il nostro cuscus o i prelibati dolcini ericini.

Forse, nel loro frenetico andirivieni, non si sono nemmeno resi conto che a pochi chilometri dal palazzetto c'era quel prestigioso Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana, visitato da tutristi di tutto il mondo, che diverse volte l'anno riunisce i più noti scienziati del nostro pianeta per dibattere ed approfondire, sul piano scientifico, i più scottanti temi

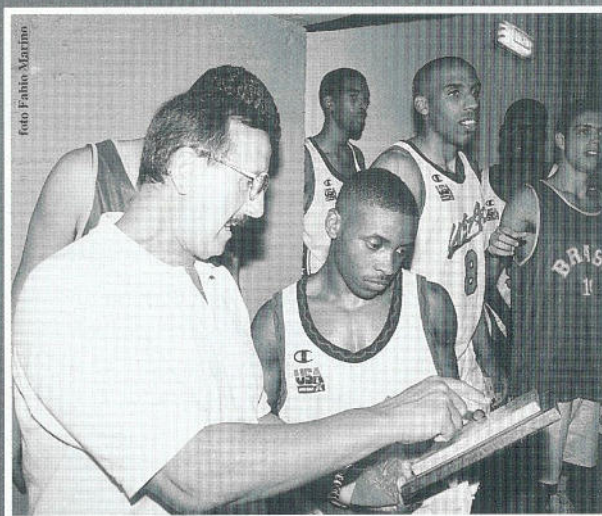
Trapani, terra di mafia, di droga e di malaffare e di ritenersi particolarmente sfortunati per non aver potuto assistere, dal vivo, ad una sparatoria fra bande rivali.

Bravo, assessore Strano! Grazie a te e al tuo entourage non ci poteva finire meglio. Non mi risulta, infatti, che da parte del Comitato Organizzatore da voi ed altri rappresentato, si sia mosso un solo dito per promuovere anche gli itinerari turistici della nostra provincia, tant'è che nessuna immagine del territorio trapanese è presente, assieme a quelle di Palermo, Catania e Messina, nelle pubblicazioni ufficiali da Voi realizzate.

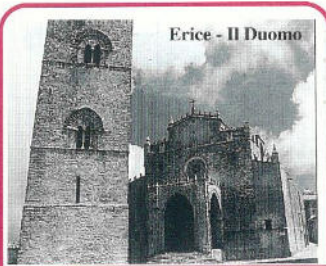
Nulla di particolarmente eclatante, quindi, quando il Presidente della Provincia e i sindaci di Trapani e Marsala alzano il tono della voce ed al Prefetto dicono: hanno voluto gli impianti? Li avranno! Ma solo quelli, nudi e crudi. Al resto pensino loro.

La gente non sa queste cose e non si è resa nemmeno conto che se l'evento sportivo ha salvato in parte l'intera manifestazione, un grazie va detto al CONI che intervenendo con le sue federazioni, ha in fine assicurato il regolare svolgimento dei diversi tornei.

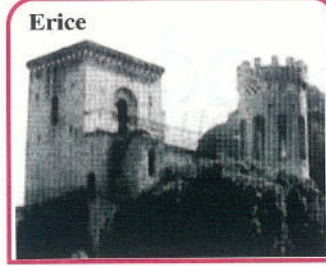
Coni News premia il miglior play



Il Direttore di "Coni News" Roald Vento, consegna una targa ricordo al giocatore USA Boykins, miglior play del torneo universitario ed al tempo stesso il più corto: soltanto cm. 168



Erice - Il Duomo



Erice

Doping: illusione di forza

Canoa - ottima prova delle ragazze della Canottieri Marsala

Valentina Rizzo ed Angelica Clorinda Nizzo della Società Canottieri Marsala, hanno ottenuto una bella vittoria nelle gare regionali di canoa che si sono disputate nello specchio d'acqua antistante Catania. Valentina Rizzo ha vinto la gara dei 2000 metri della categoria cadetti, avendo la meglio su un lotto molto qualificato di avversarie.

L'affermazione della giovane canoista libetana arriva al termine di una stagione molto positiva che ha visto la Rizzo conquistare risultati di prestigio nelle varie gare disputate. Accanto alla Rizzo vi è stato il bel successo di Angelica Clorinda Nizzo nella gara dei 2000 metri categoria allieve. La Nizzo è un po' la sorpresa della manifestazione di Catania pur se l'allenatore Tommaso Lombardo era sicuro

che la propria atleta avrebbe fatto bene. *"I risultati di Catania - dice appunto mister Lombardo - giungono al termine di una stagione intensa e ricca di soddisfazione.*

Ero sicuro che sia la Rizzo che la Nizzo avrebbero fatto bene avendo constatato la serietà con cui si sono allenate per tutta l'estate.

Il successo di queste nostre due atlete può essere da traino per tutte coloro che intendono avvicinarsi al nostro sport che è duro, ma molto bello".

La trasferta nelle acque catanesi è stata completata dal sesto posto conquistato da Francesco Maggio nella finale dei duemila metri categoria cadetti. Maggio è arrivato alla finale dopo aver superato in batte-ria avversari quotati e preparati.

Fabrizio Franco



Valentina Rizzo ed Angelica Clorinda Nizzo, campionesse regionali "Allieve"

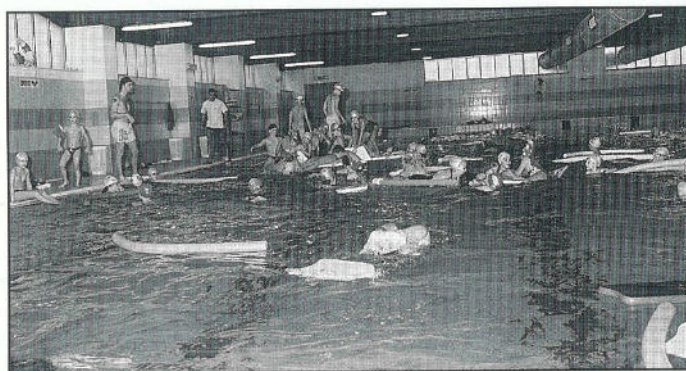
Campionato Italiano Pesca Subacquea

Organizzato dalla Società Sport Nautici Tirreno di Trapani, con la collaborazione tecnica della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, dal 25 al 28 Settembre si svolgerà il "Campionato Italiano di 2ª Categoria di Pesca Subacquea in apnea".

Alla gara prenderanno parte 50 atleti selezionati nel corso della stagione '97, in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia, presenti a Trapani per contendersi l'assegnazione del titolo di Campione Nazionale 1997.

La manifestazione avrà base logistica presso l'Hotel Tirreno di Pizzolungo (Erice mare) e si articolerà in 2 giornate effettive di gara.

Attività socio-educativa delle "Scuole Nuoto"



La Federazione Italiana Nuoto, allo scopo di valorizzare e promuovere gli alti contenuti delle discipline natatorie, ha varato un apposito piano tecnico-didattico mirato ad un coinvolgimento del Ministero Pubblica Istruzione e delle Scuole Nuoto operanti nella nostra città. Il fine del progetto è evidenziare l'alto valore Sociale ed educativo del nuoto, promuovendo e coordinando l'attività di base con metodi idonei a coinvolgere il mondo esterno, avvalendosi della potenzialità inespressa *"dell'universo nuoto"*. Tale progetto ha visto la disponibilità del Sottosegretario di Stato al MPI Carla Rocchi che ha definito *"il nuoto"* come l'attività motoria educativa con una *"marcia in più"* rispetto alle altre, in quanto possiede il valore prezioso: *"di salvare la propria vita e quella degli altri"*.

L'obiettivo del programma è comunque quello di sensibilizzare anche in ambito scolastico sia i docenti che le famiglie degli alunni, circa l'importanza delle nostre discipline, stimolando la frequenza

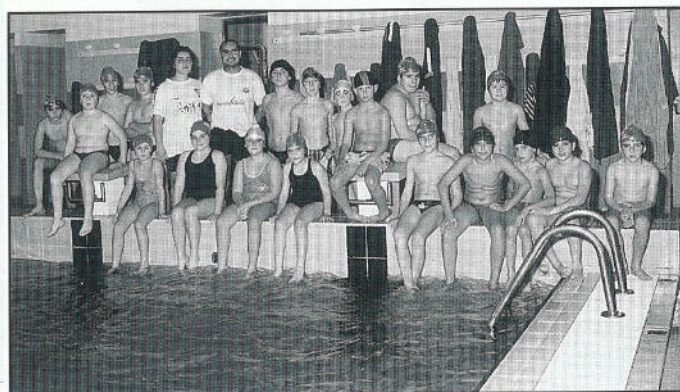
ai corsi di nuoto organizzati nella nostra città dalla A. S. Gymnasium presso la piscina Comunale "Tenente Alberti".

Dopo circa due mesi di manutenzione straordinaria, la ns. piscina ha assunto un nuovo look, presentandosi con nuove soluzioni di accoglienza negli spogliatoi, adeguandone alcuni anche per i disabili e rendendo a norma l'impianto.

Un incremento di riserve d'acqua per i servizi, e innovazioni varie hanno fatto diventare la "Tenente Alberti" un impianto natatorio "DOC". Altrettanto garantiti i corsi di nuoto, che quest'anno si arricchiranno di soluzioni divertenti ed originali promossi dal pool di istruttori F.I.N. che inizieranno il 22-09-97, e senza sosta continueranno fino al 30-06-98.

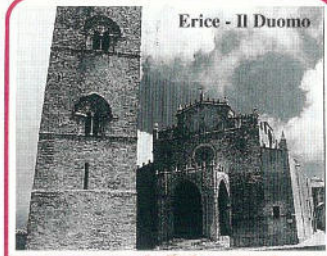
Il continuo miglioramento del servizio, la chiarezza e la trasparenza con il pubblico, costituiscono i fronti su cui la A.S. Gymnasium sta concentrando gli sforzi maggiori, affinché la città di Trapani possa avere il suo fiore all'occhiello.

Gianfranco Montanti





La solidarietà è un gioco di squadra



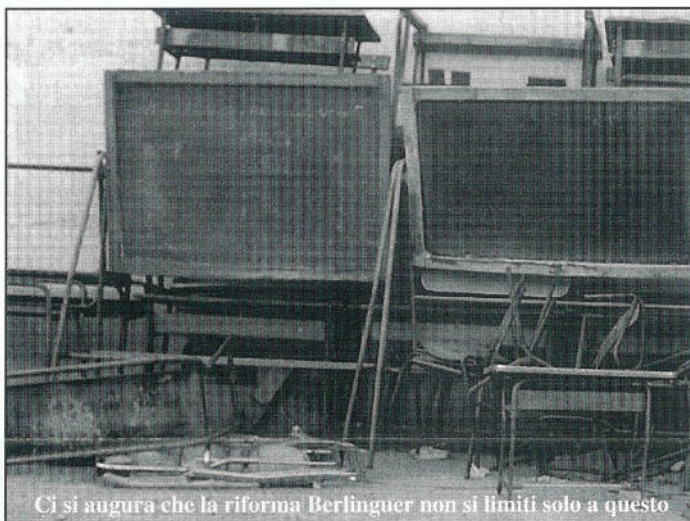
Scuola e Sport si riparte con rinnovato impegno

Il saluto del Provveditore agli Studi Dr. Giuseppe Ferrante

Ai giovani che con l'approssimarsi dell'apertura del nuovo anno scolastico si accingono a ritornare fra i banchi per la ripresa delle attività, ai loro familiari, agli insegnanti ed a tutto il personale della scuola, rivolgo un affettuoso saluto con l'augurio di un proficuo lavoro e di un sereno anno scolastico che sia anche ricco di soddisfazioni. Ringrazio il Presidente del CONI provinciale per l'ospitalità concessami sulle pagine dell'affermata rivista "Coni News", a Lui ed ai suoi collaboratori va il mio saluto ed auspico che le future attività, che vedranno il CONI e la SCUOLA impegnati in un connubio ormai consolidato, possano confermarsi quale momento di formazione e crescita sociale. Mi auguro, come nel recente passato, che vi sia una ampia partecipazione, da parte di Voi studenti, alle attività sportive scolastiche e che dagli insegnanti venga dato particolare risalto alle fasi d'Istituto, che ricordo durano l'intero anno scolastico e non si limitano alla sola selezione dei migliori, ma prevedono il coinvolgimento di quasi tutta la scolaresca. Concludo complimentandomi

con gli alunni distintisi a Cagliari alle ultime fasi nazionali dei G.d.G. e un particolare plauso va

alla S.M.S. "A.d'Aosta" di Partanna, per la brillante affermazione conseguita.



Ci si augura che la riforma Berlinguer non si limiti solo a questo

Il messaggio del Presidente del CONI alle società sportive del trapanese

Per Castelli gli obiettivi da perseguire sono: Scuola, sport, educazione sociale

Gentile Presidente,

alcuni campionati sono già iniziati e gli altri prenderanno il via nei prossimi giorni. Il mondo dello sport conosce bene il travaglio di gran parte delle Società sportive della nostra provincia, costrette, come al solito, a fare i conti con i bilanci sempre più in rosso e con le Istituzioni che non riescono più ad assicurare quel pur minimo sostegno un tempo erogato con estrema puntualità.

Lo sponsor, nobile figura nel campo dello sport, come della cultura e dell'arte, qui nel meridione non riesce o non è in grado di tendervi una mano.

Pur tuttavia, anno dopo anno, cresce la qualità dell'impegno delle singole società sportive e la conquista di titoli regionali, nazionali ed internazionali è il segno tangibile di un amore profondo verso uno sport dalla cui pratica, senza rendercene conto, abbiamo tratto i migliori insegnamenti della nostra vita.

Auspico che la vostra squadra ed i vostri atleti riescano a conseguire quei risultati per i quali sono stati profusi tanti sacrifici e non poche privazioni.

"Il risultato sportivo e l'impegno sociale", dovranno continuare ad essere gli obiettivi cui la vostra società dovrà puntare con lo stesso spirito di servizio che fino ad oggi ne ha contraddistinto l'azione.

Buon lavoro.

Salvatore Castelli

L'ombelico del mondo

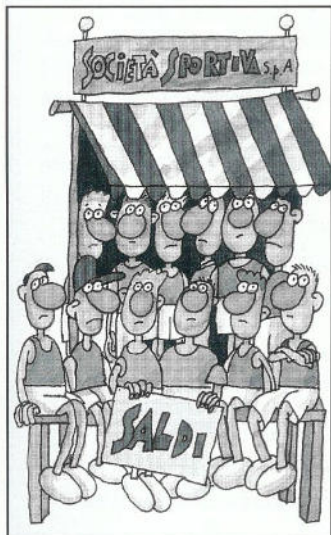
(segue da pag. 4)

notano le differenze tra i diversi modi di assistere alle partite, tifare e vivere la vittoria come la sconfitta. I dirigenti cinesi erano intenti a scattare foto con le interpreti; una vecchia signora irlandese gridava incitamenti bisillabici tenendo i piedi scalzi sulle poltroncine anteriori e masticando una pesca (d'importazione?); i giocatori sudafricani riprendevano con la videocamera finanche il riscaldamento delle squadre avversarie (dopo tanti anni di isolamento avranno voluto apprendere nuove tecniche); le tifose canadesi incoraggiavano la propria nazionale durante le azioni difensive (secondo lo stile nord-americano) e cercavano di fare proseliti tra il pubblico neutrale con la distribuzione di spillette; i cestisti brasiliani si dimostravano tanto grintosi in campo quanto festaioli nel dopo partita; gli statunitensi consapevoli del loro futuro da professionisti NBA, cominciavano a distribuire autografi con moderazione; le belle cubane mostravano grande orgoglio e dignità innanzi la sconfitta, anche se gli striscioni riportavano il famoso slogan "hasta la victoria!".

E gli italiani? Quelli li conosciamo. No comment.

Mi sia concesso solo un plauso ai trapanesi e marsalesi che hanno saputo apprezzare le belle azioni calcistiche o cestistiche con una competenza da pubblico esperto e che hanno applaudito sportivamente vinti e vincitori. Sia a Trapani che a Marsala la gente ha a lungo indugiato nei palazzetti, anche dopo la conclusione delle cerimonie di premiazione, forse per cercare di fissare meglio nella memoria quei momenti di sport ad alto livello, nella consapevolezza che dovranno passare parecchi anni prima di ritrovarsi ad essere l'ombelico del mondo.

Fabio Messineo





Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

Progettazioni grafiche
LIBRI - GIORNALI - RIVISTE



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

91100 TRAPANI
Corso P. Mattarella, 216/B
Tel. 0336 894339

SPORT = civiltà dei popoli

Pepe Barbara è il nuovo Coordinatore Tecnico

La Velo guarda al futuro

L'A.S. Velo Trapani forte delle sue ormai consolidate tradizioni, e vogliosa di ben figurare nel prossimo campionato di Serie B di basket femminile, ha iniziato la preparazione precampionato che la vedrà impegnata dal prossimo 12 ottobre nella 1ª Fase contro *Libertas Gynnasium Agrigento, Pol. Team 79 Piazza Armerina, Belverde Alcamo, Roller Palermo, Libertas Basket Trapani, S.S. L'Umanità Castellammare, Elge Caltanissetta.*

Gaetano Giugno, nuovo allenatore, ex Pallacanestro Paceco, è fiducioso per il futuro ed insieme al preparatore atletico Prof. Giuseppe Ellena, si è subito messo all'opera per creare le condizioni giuste affinché le ragazze, a lui affidate, possano, fin dall'inizio,

partire col piede giusto.

Lo Staff Tecnico è completato da Marzio De Luca, già presente l'anno scorso, Vitalba Curatolo, Rosalia Grillo e Valentina Cardillo.

Importante ciliegina: il Coordinatore Tecnico dal Minibasket alla prima squadra sarà Pepe Barbara (scusate se è poco).

A proposito di Mini basket, si sono aperte le Iscrizioni ai Corsi A.S. Velo e U. S. Trapanese per la stagione sportiva 97/98.

Le lezioni, aperte ai bambini/e nati dall'85 al 92/93, si terranno nella Palestra Comunale di Via Ten. Alberti - Rione Palma, Lunedì-Martedì-Giovedì e Venerdì dalle ore 15 alle ore 17.

CENTRO ADDESTRAMENTO PALLACANESTRO A.S. VELO TRAPANI - U.S./TRAPANESE

C.O.N.I.

F.I.P.

C.N.M.B.



Correre e giocare nello straordinario mondo del MINI BASKET

Sono aperte le iscrizioni ai corsi MINI BASKET per l'anno sportivo 1997/1998

INFORMAZIONI UTILI

DURATA CORSI: SETTEMBRE - MAGGIO

**Corsi di MINIBASKET
maschi e femmine
nati negli anni
1985 - 1992/93**

Le iscrizioni e le lezioni dal giorno 1 settembre 1997 presso la Palestra Comunale Ten. Alberti Rione Palma - Trapani

LUNEDÌ - MARTEDÌ
GIOVEDÌ - VENERDÌ
dalle ore 15 alle 17

STAFF TECNICO: Istruttori minibasket qualificati

DIRETTORE TECNICO: allenatore Nazionale
PEPE BARBARA

Nell'iscrizione sono compresi:
CALZONCINI - MAGLIETTA - CALZETTONI
GADGET VARI
TORNEI - FESTE
SCONTI E RATEIZZAZIONI NEI PAGAMENTI

Agevolazioni particolari per i CRAL e Associazioni benemerite

Mese di settembre **GRATUITO**



Il CONI di Trapani

in collaborazione con il
Provveditorato agli Studi

e la

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

editrice del periodico "CONI NEWS"

indice ed organizza la

**3ª Campagna di sensibilizzazione
sui temi inerenti la cultura sportiva.**

All'apertura dell'anno scolastico 1997/98, i giovani iscritti al terzo anno delle scuole medie del trapanese, saranno chiamati ad elaborare il seguente tema:

**Scuola e Sport:
due momenti indispensabili
nella crescita del giovane**

Gli elaborati presentati subiranno una prima selezione da parte dei docenti dell'Istituto di appartenenza.

Ogni Istituto segnalerà due temi che saranno sottoposti ad una ulteriore selezione effettuata da tre esperti nominati d'intesa con il Provveditore agli Studi di Trapani.

Alla fine, i premiati saranno soltanto in tre e i loro elaborati verranno pubblicati su un opuscolo che, a cura di questo Comitato, sarà realizzato e distribuito gratuitamente nelle scuole. Detto opuscolo, che rappresenterà il momento culminante della nostra iniziativa, oltre ai lavori di cui sopra, conterrà dei messaggi di carattere socio-educativo e di stimolo all'attività scolastica e sportiva.

I giovani, avranno cura di indicare, in calce al tema, il loro Cognome, Nome, Indirizzo, e recapito telefonico, al fine di poter essere informati sull'esito dell'iniziativa.

**I primi tre classificati riceveranno:
coppa, diploma e buono spesa di L.200.000 per acquisto materiale didattico.**

Ai giovani che avranno superato la prima selezione sarà consegnato un diploma di partecipazione.

La consegna dei premi avverrà contestualmente alla cerimonia di premiazione degli atleti che il CONI di Trapani organizza annualmente.